

Enrico: ciao!

Fatto, Letto, Confermato e Sottoscritto.-

L'anno 2002, addì 28, del mese di febbraio, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 16,00, i sottoscritti Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria Luogotenente Genovese Donato ed App. Cavallo Vito Angelo, in servizio alla citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n. **2353/01** R.G.N.R. emesso in data **7 dicembre 2001** dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **1011**, avvenuta alle ore **10,39** del **28 febbraio 2002**, sull'utenza mobile nr. **336/539084**, intestata alla **I.C.A.M. Costruzioni s.r.l.** di Francavilla a Mare (PE) ed in uso a **LUCIANI Emidio**. —

Trascrizione in forma integrale parziale della conversazione telefonica tra Enrico FEDE, chiamante, ed Emidio LUCIANI.

Preliminarmente Enrico FEDE litiga con Emidio LUCIANI per la questione di un terreno destinato a turismo nel Comune di Roma e da lui contrattato con il procuratore del proprietario.

... omissis ...

Enrico: no! ma insomma questa è la terza fregnaccia .. ehm .. dopo una serie di stronzate fatte !

Emidio: quando?

Enrico: cioè .. questo già sta .., io ieri sera non ho voluto chiamare perchè io stavo .., tu hai visto com'è stava, ma che non lo so!

Emidio: ma io .. che vuoi da me , scusa? se l'affare .. gli affari di .. di .. di FERRARA DUE Enrico non devi dare la colpa a me perchè non si è fatto! Perchè non lo vogliono fare! Ci hanno le chiacchiere sopra, punto! ... (incompreso) ... i problemi si fanno ...

Enrico: No, è la verità! Ehm, diciamo le cose come stanno! Io ho detto ... (incompreso) ... non lo vuole fare quel lavoro lì! Punto e basta! Loro si adegueranno a quello che fa il Rettore!

Emidio: Ma, non dobbiamo andare a ... (incompreso) ...

Enrico: Ma noi non dobbiamo andare a forzare le cose però, capito? Quin ...

Emidio: No! Ma tu, guarda tu, io non ho detto v'è a trovare CAVATERRA ... (incompreso) ... terreno edificabile, Egi! Tu hai detto Hai parlato con questo qui, la tua proposta ai terreni!

Enrico: Eh! ...

- Emidio: Mi, mò abbiamo saputo, sia io che tu, che sono edificabili ... turismo. Mò che cazzo te devo dire io! E mi dai la colpa a me perchè non m'hai detto ... ma come si fà, Enrico, ma come si fà? Eh! ...
- Enrico: No ... No ... Perchè guarda, siccome noi ehm, abbiamo pensato inizialmente che si trattasse di un'operazione di residence di cose di questo genere ...
- Emidio: Certo ...
- Enrico: ... è, ehm, si era parlato di, io per ... avrei detto compro più, vedi se ce l'hai più grande che c'è!
- Emidio: Ma se guardi ... e si ho capito! Ma io a, a FEDE non a lui, ma dico scusa eh, quando è giugno se ci sta questo ... (incompreso) ... ehm, si potrebbe fà un contratto ... (incompreso) ...
- Enrico: ... (incompreso) ... ma io mi sò stufato, guarda! Questo è un uhm, non me, questo io se lo chiamo non mi risponde più al telefono! Te lo dico io!
- Emidio: Va bhè! Ma che ti devo dì! Mò ... (incompreso) ... metti URBINO di mezzo! Che vuole da me URBINO, scusa?
- Enrico: Ah, URBINO e niente! Che cazzo ehm ... che andiamo a fare avanti su Urbino, se ehm ... No, ma che, cioè io non me la sento di, di, di, di, di, di, di, di portà avanti le cose in questo modo con questo, eh! ...
- Emidio: ... (incompreso) ...
- Enrico: Cioè mi sono sentito guarda trattato di merda! ...
- Emidio: Scusa, ma che ... (incompreso) ... facendo, perchè non ha guadagnato 3 miliardi? Non ho capito Enrico ... (incompreso) ...?
- Enrico: Ma quale? Ma non è questione di 3 miliardi! E l'abbiamo fatto fà, ma quello lo capisci?
- Emidio: Ma mica ... (incompreso) ...
- Enrico: ... (incompreso) ... la figura di merda con questi BONATTI! ...
- Emidio: E che vuoi da me? Che sò cazzi suoi! ... Allora io ...
- Enrico: E lo sò che sò cazzi suoi, infatti!
- Emidio: Ma la, l'impresa io quando ci ho messo l'impresa io, l'ho sempre fatto Pietro, ehm Enrico! ... (incompreso) ...
- Enrico: Molto bravo! E allora il problema è questo! Allora non è n'altra storia!
- Emidio: Eh ... E lui ... sono troppa gente da guadagnare Enrì! Dai, eh! ... Mò vedrai Taranto, mò cammina! Eh! ... Che non c'è ... (incompreso) ... che ti cambia le carte in tavola! Meno male che ci siamo ... (incompreso) ... sollevati questo, guarda! ... Eh! Su Urbino ci starà lui di mezzo, io non ci voglio stare! Datelo voi, dimmi che debbo fare, punto. Mi pagate e basta! Che me ne frega a me! ... Oh, ma che ti devo dire io?

Enrico: Ma guarda la miseria! Guarda che ...  
Emidio: Ma non sò perchè! Ma, ma ... ma qual è l'incazzatura tua? Me lo puoi ... (incompreso) ... o no?  
Enrico: L'incazzatura mia e che io oggi non de ... ma mi ... se, cioè ...  
Emidio: No ...  
Enrico: La cosa che mi ha turbato fortemente ...  
Emidio: Sì, sì ...  
Enrico: ... tu manc, tu non ci stavi ieri qua quando io ho dovuto raccontare queste cose!  
Emidio: ... (incompreso) ...  
Enrico: Ma che ne sai tu? Ma veramente guarda! ... Me lo sò sopportato io ieri CAVATERRA qua, quando sono venuto qua a raccontare che ...  
Emidio: Mò lasci perdè! Stavamo parlando di Ferrara o di questo nuovo?  
Enrico: No, stiamo parlando di CAVATERRA! E CAVATERRA è Ferrara, è Gorgonzola, è Seregno, sò tutte inculate!  
Emidio: Va bhè! Ma non si fà niente con questo qua!  
Enrico: E lo sò che non si fà niente!  
Emidio: Eh, che ... (incompreso) ...  
Enrico: Lo sà pure lui però, capito?  
Emidio: Come lo sà pure lui?  
Enrico: Lo sà pure lui! Lo sà pure lui che non si fà niente!  
Emidio: Eh, e ma che vuoi da me? Che io posso fare?  
Enrico: ... (incompreso) ... questo con noi non ci vorrà trattare più!  
Emidio: E va bhè! Io no, non lo devo chiamare più per queste cose qua!  
Enrico: Ah, eccolo! Questo ti volevo dì! Mò ci troviamo nella condizione di non chiamarlo proprio più questo! ... E mò vedrai ... (incompreso) ...  
Emidio: ... (incompreso) ... ma che vuoi da me, Enrico? Ma che cosa vuoi da me? Ma perchè dobbiamo litigare io e te per questo qua? Ma mica l'ho capito tu che cazzo vuoi da me Enri? Non t'ho capito mica io sai? Io que, questo CAVATERRA lo conosci tu ehm, ... (incompreso) ... si è presentato! Ma cosa devo fare io? Scusa Enri, ma non ho capito?  
Enrico: Io questo CAVATERRA te l'ho presentato, abbiamo fatto un'operazione e si è, è finita lì! Non dovevamo fare altre operazioni!  
Emidio: E allora? ... E allora?  
Enrico: Non dovevamo fare un cazzo con questo qua! Ho sbagliato io! Io ho sbagliato! ...  
Emidio: Ma pure io ho sbagliato a parlare con questo qui e con DI, DI GREGORIO (fonetico), mò pure u' terreno edificabile ci mancava! ... Mò ci mancava pure u' terreno edificabile, Enri!

Enrico: Ma va bene, io ormai ... ormai ...  
Emidio: ... (incompreso) ...  
Enrico: ... no io CAVATERRA non lo chiamerò mai più!  
Emidio: ... (incompreso) ...  
Enrico: Ne chiamerò mai più ALBANESE e non me ne importa più niente, perchè io con questi non ci voglio avè più niente a che fà, visto come sono stato trattato, proprio di merda ... va bene ... mò io non lo sò che faremo su Urbino, proprio non ho idea! Però po ... no ...  
Emidio: Perchè ... (incompreso) ... di merda di cui , di, di ...? ... (incompreso) ...  
Enrico: Ma perchè sì! Perchè ... perchè lui continua a dirmi, e mi ha congedato con queste parole, questo non ti dice la verità! ...  
Emidio: Che t'ha detto?  
Enrico: Non ti dice la verità!  
Emidio: T'ha detto lui a te?  
Enrico: Sì!  
Emidio: E quello ... (incompreso) ... lo sai che dice la verità io a te? Non ho capito ... Come mai ti dice queste cose, scusa Enrico?  
Enrico: Perchè ehm, l'esperienza che abbiamo fatto su Ferrara, su Gorgonzola, su ... cioè sò tutte cose ...  
Emidio: Su Ferrara DUE e Gorgonzola, ti ho detto Gorgonzola ci sta quello che ci sta ...  
Enrico: E va bhè, gliel'hai detto ...  
Emidio: ... e su Ferrara DUE ci stà quello che ci sta, punto!  
Enrico: Gliel'ho ripetuto! Gliel'ho ripetuto pari pari come me l'hai detto tu, guarda! Tu m'hai detto, io ti ho creduto quindi lui adesso ... si è trincerato dietro alla situazione con BONATTI dicendogli Guardate signori che lì ci stanno dei problemi, e gli ha spiegato pure quali problemi erano! Per cui, dice io penso di avere fatto bene a dirvi queste cose qua, quindi se verrete poi eventualmente dovete essere chiamati, cose di questo genere, lasciate perdere! ... Ecco! ...  
Emidio: Come chiamati di che?  
Enrico: Chiamati da, da, da, da, da, da ... altre persone, non dai tuoi! ... Tu m'hai detto che ci stanno delle cose lì, no e quindi poi ha detto ...  
Emidio: ... (incompreso) ... che sa lui, io dico. Perchè dopo questi fanno casini là, eh! ... Gli devi dì ... (incompreso) ... per adesso si sospende, a maggio se ne riparla. Non gli hai detto così, scusa? Che ... (incompreso) ... a disc'? ... Stanno dei problemi, ma che ehm, non dovevi spiegà a lui i problemi ... (incompreso) ...  
Enrico: No, ma no! Ma io sto parlando di Gorgonzola, non di Ferrara, ahò!

Emidio: Ah, ecco! Ah ...

Enrico: Di Gorgonzola gli ho spiegato! Di Ferrara gli ho detto guarda per adesso dobbiamo soprassedere!

Emidio: Bravo!

Enrico: Come soprassedere? Mò quelli si aspettano la lettera! Io ieri non ti ho raccontato, perchè non mi andava nemmeno di ricordare tutte quelle porcherie ... quel, quel malessere che ci è stato ieri! Due ore di, di torture, che se avessi preso 150 frustate dietro la schiena, non mi avrebbe fatto male come mi ha fatto male ieri a ... (incompreso) ... a parlà di queste cose qua! ... Ti posso dire una cosa? ...

Emidio: Eh ...

Enrico: Allò, io non credo che noi faremo mai ... Ferrara DUE! Non lo credo proprio! Perchè c'è il Rettore che si è messo di traverso

...

Emidio: Ma tu l'altro telefono no, no, non si può parlà all'altro telefono? Non sò ... (incompreso) ...

Enrico: Sì, sì! ... E t'ho chiamato, ma non mi rispondi!

Emidio: Eh ...

Enrico: Ciao!

L'anno 2002, addì 1 del mese di marzo, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 11.00, i sottoscritti Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria Luogotenente Genovese Donato ed App. Cavallo Vito Angelo, in servizio alla citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n. **2353/01** R.G.N.R. emesso in data **7 dicembre 2001** dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **1037**, avvenuta alle ore **17.30** del **28 febbraio 2002**, sull'utenza mobile nr. **336/539084**, intestata alla **I.C.A.M. Costruzioni s.r.l.** di Francavilla a Mare (PE) ed in uso a **LUCIANI Emidio**. —

Enrico = Enrico FEDE

Emidio = Emidio LUCIANI

Enrico: Eccomi!

Emidio: Tu hai dato delle carte tue ricorrette?

Enrico: Non ho capito, scusami! Eh ...

Emidio: Gli hai dato la lettera ricorretta?

Enrico: Sì!

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa *Gerardina Romaniello*

769

Emidio: Ah, e chi t'ha autorizzato scusa?  
Enrico: La lettera ricorretta gliel'ho da, gliel'ho data a lui pure, certo!  
Emidio: E perchè?  
Enrico: Perchè tu m'hai detto non que, non l'ultima versione, che non cer ...  
Emidio: No, l'ultima versione io dico!  
Enrico: No, l'ultima versione no! Quella che poi ehm ... in sostanza io ho dato una lettera a te ... una lettera a te ho dato ...  
Emidio: Sì ...  
Enrico: ... e una lettera l'ho data a lui!  
Emidio: Che poi l'ho fatta ricorreggere, eh!  
Enrico: No!  
Emidio: Non doveva andre a Bologna, non ...  
Enrico: No ... non dove, esatto! Quella lì! ... Quella gli ho dato!  
Emidio: Ah, sì? ... Eh, ma quella non me l'hai data tu a me!  
Enrico: No, no, no, no! Quella, te sbagli tu, eh! ... Quella l'ho data a te e l'ho data a lui! A tutti e due l'ho data!  
Emidio: Ahh! ... Allora ha fatto la ca, ha fatto alla casaccia! Ma t'ho detto aspetta che non era ... (incompreso) ...  
Enrico: No, ma c'era un ulteriore correzione invece che doveva essere fatta, che tu m'hai detto che andava fatta! ... E quindi quella correzione lì non gliel'ho fatta fare! No, non c'è! No, Non esiste!  
Emidio: Eh, ma allora, allora, allora scusa eh ...  
Enrico: Eh ...  
Emidio: ... eh, BONATTI come fa a presentare l'offerta senza che ... (incompreso)?  
Enrico: Ha detto comunque CAVATERRA ... che BONATTI gli ha detto che ci ma, ci faceva mandare giù ...  
Emidio: Sì ...  
Enrico: ... ehm ... questo mi era dimenticato di dirtelo prima, ci faceva mandare giù la lettera che ha mandato! ... In copia, hai capito?  
Emidio: Che gli hai mandato? Che cosa?  
Enrico: La lettera che lui ha mandato ...  
Emidio: Sì ...  
Enrico: ... ce la mandava in copia, la mandava a CAVATERRA!  
Emidio: E che ci facciamo con questa, io non la voglio tenè! ... Io non ne voglio! Non voglio niente io! ...  
Enrico: Sì, ma ...  
Emidio: ... Voglio solo il rapporto con Enrico FEDE! Punto e basta!  
Enrico: Sì, ho capito, però io a, ehm, io a CAVATERRA a un certo punto gli dirò dico Ma fai vedè un attimo che t'ha mandato questo c'ha fatto!  
Emidio: Eh, perciò!

Enrico: Eh, questo glielo dovevo chiedere, no? penso ...  
Emidio: Sì, sì ... ma che fanno ... (incompreso) ...  
Enrico: Se poi ... (incompreso) ... di chiederlo ...  
Emidio: ... con questo pezzo di carta? Io non lo so che fanno! Eh ...  
(incompreso) ... che vogliono fare?  
Enrico: Non lo so! Questo guarda ...  
Emidio: ... (incompreso) ... che fanno? Ancora non ho capito!  
Enrico: No, dobbiamo ehm, ascoltami ... io voglio vedere te! Parlarne  
a voce! Poi ...  
Emidio: Sì, ma perché io dico una cosa, voi ne fate n'altro! E loro, tu,  
tu, non so chi è che lo fa!  
Enrico: Ma che ...  
Emidio: Lui l'ha fatto, eh!  
Enrico: No lui! L'ha fatta BONATTI!  
Emidio: Eh, ma ha fatto male!  
Enrico: Eh, lo so! Eh, che devo fare io, però che ... io che posso alzare il  
telefono e chiamare GHIRELLI? ... (incompreso) ...  
Emidio: Va bene, ma lui ehm, che stemm' a fare? No, non ci voglio stare!  
Eh ... eh, voi ... (incompreso) ... scusa, a mi cacciami fuori da  
questa, questa cosa qua! Capito Pietr, ehm Enrico? ... Eh, io  
non voglio starci in mezzo a questo! Perché domani succede il  
bordello a me, no? Eh ... Eh ...  
Enrico: Sen, mi stai a sentire?  
Emidio: Sì! ...  
Enrico: Io cre ...  
Emidio: Mò che ci vediamo portami la scrittura, io gli faccio mettere la  
firma, che non centro proprio un cazzo con questa storia qua  
io! ... Capisci? Eh! ... E debbo far vedere a quelli, eh! ... Eh ...  
Enrico: Sì che tu non centri niente perché non sei tu che hai dato  
ehm, disposizioni ...  
Emidio: No, io non centro niente, proprio per niente e ne voglio far  
niente, lavoro niente, capito? ... Non voglio far niente! ...  
(incompreso) ...  
Enrico: Guarda che la lettera che io ho dato a te ...  
Emidio: Sì ...  
Enrico: ... e, e ho dato anche a CAVATERRA quella mattinata ...  
Emidio: Sì ... Sì ...  
Enrico: Va bene?  
Emidio: Sì ...  
Enrico: Quella famosa lettera ...  
Emidio: Sì ...  
Enrico: ... doveva essere modificata in ulteriori parti ...  
Emidio: Sì, va bene! Mò questo, non parlare di queste cose, io non so di  
chi stai parlando! Però io personalmente da, dall'altra sera non  
faccio parte più di sta compagine! ... Non mi serve niente a

me, capito? ... Eh! ... Perchè io non dò una mano a nessuno!  
Capisci Enrico? Eh! ...

Enrico: Va bhè! Parliamo ...

Emidio: ... io questo ehm, tu me lo parli a voce, ma ti, ti scrivo subito, eh! Preparo due righe ...

Enrico: Va bhè!

Emidio: ... io non faccio parte di niente!

Enrico: Non vorrei, non vorrei ...

Emidio: Eh ...

Enrico: ... che succedessero poi delle cose per cui siamo chiamati noi ...

Emidio: Eh ...

Enrico: Capito? Del tipo che dice senti ma allora ...

Emidio: Eh, che centro io? Perchè ...

Enrico: Qui no, qui sta andando avanti, che cosa dobbiamo fare che non dobbiamo fare ...

Emidio: No! ... Non lo voglio manco sapere! Non me lo devi dire a me! ... Eh! ... Dillo a loro! ... Capisci? ... Pronto?

Enrico: Sono qua!

Emidio: Hai capito Enri? Non me, non, non, proprio ...

Enrico: Va bhè!

Emidio: ... faccio fuori completamente la co! Ehm, io ho detto ...

Enrico: Eh ... chiarisci bene, chiarisci bene con, dentro te stesso che cosa, che linea dobbiamo prendere! Poi io sono al tuo fianco ...

Emidio: No, perchè ... (incompreso) ...

Enrico: ... e prendo le linee che tu mi dici!

Emidio: ... con questo signò, con questo pezzo di merda che s'è messo in ferie ... per fregare la pelle a te e a me, io non ci stò, capito' Eh! ...

Enrico: Uhm ...

Emidio: Questo stai seduto alla poltrona, te l'ha detto! ... Che lui non gliene frega niente! ... Eh! ...

Enrico: Senti ...

Emidio: Non gliene frega niente! ... Sta a fà u' signore, l'hai visto tu!

Enrico: Sì, sì, sta a fare la settimana bianca, tu parli dell'avvocato, no?

Emidio: ... (incompreso) ... lui si parla a te di na cosa, non me lo racconti quello che ti dice! ... (incompreso) ... Ieri sera mattina, oggi stamattin' ... (incompreso) ... avete parlato due, tre ore ... lui t'ha detto mai io ... (incompreso) ... te l'ho detto!

Enrico: Ma che cazzo dici? Io sono entrato alle dieci e mezzo da lui, sono uscito alle undici e cinque!

Emidio: Ecco! Ma lui t'ha detto Io lo faccio lo stesso, non me ne frega di LUCIANI! E va bene ... (incompreso) ...



Enrico: No! ... No! No! ... Atten ...

Emidio: Sì! Sì! Che ci andasse ALBANESE! ... A fare ... le raccomandazioni, che tanto c'è ALBANESE! ... Si chiama, chi dà chiamà ... (incompreso) ... si fà la pippa a la fregna della mamm' con lui!

Enrico: Ma sì, va bhè! Senti, ascol ...

Emidio: Eh, capì? Ciao! Ci vediamo dopo eh!

Enrico: Ciao!

Fatto, Letto, Confermato e Sottoscritto.

L'anno 2002, addì 1 del mese di marzo, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 11.00, i sottoscritti Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria Luogotenente Genovese Donato ed App. Cavallo Vito Angelo, in servizio alla citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n.**2353/01** R.G.N.R. emesso in data **7 dicembre 2001** dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **1037**, avvenuta alle ore **17.30** del **28 febbraio 2002**, sull'utenza mobile nr. **336/539084**, intestata alla **I.C.A.M. Costruzioni s.r.l.** di Francavilla a Mare (PE) ed in uso a **LUCIANI Emidio**.—

Enrico = Enrico FEDE

Emidio = Emidio LUCIANI

Enrico: Eccomi!

Emidio: Tu hai dato delle carte tue ricorrette?

Enrico: Non ho capito, scusami! Eh ...

Emidio: Gli hai dato la lettera ricorretta?

Enrico: Sì!

Emidio: Ah, e chi t'ha autorizzato scusa?

Enrico: La lettera ricorretta gliel'ho da, gliel'ho data a lui pure, certo!

Emidio: E perchè?

Enrico: Perchè tu m'hai detto non que, non l'ultima versione, che non cer ...

Emidio: No, l'ultima versione io dico!

Enrico: No, l'ultima versione no! Quella che poi ehm ... in sostanza io ho dato una lettera a te ... una lettera a te ho dato ...

Emidio: Sì ...

Enrico: ... e una lettera l'ho data a lui!

Emidio: Che poi l'ho fatta ricorreggere, eh!

Enrico: No!

Emidio: Non doveva andre a Bologna, non ...

Enrico: No ... non dove, esatto! Quella lì! ... Quella gli ho dato!

Emidio: Ah, sì? ... Eh, ma quella non me l'hai data tu a me!

Enrico: No, no, no, no! Quella, te sbagli tu, eh! ... Quella l'ho data a te e l'ho data a lui! A tutti e due l'ho data!

Emidio: Ahh! ... Allora ha fatto la ca, ha fatto alla casaccia! Ma t'ho detto aspetta che non era ... (incompreso) ...

Enrico: No, ma c'era un ulteriore correzione invece che doveva essere fatta, che tu m'hai detto che andava fatta! ... E quindi quella correzione lì non gliel'ho fatta fare! No, non c'è! No, Non esiste!

Emidio: Eh, ma allora, allora, allora scusa eh ...

Enrico: Eh ...

Emidio: ... eh, BONATTI come fa a presentare l'offerta senza che ... (incompreso)?

Enrico: Ha detto comunque CAVATERRA ... che BONATTI gli ha detto che ci ma, ci faceva mandare giù ...

Emidio: Sì ...

Enrico: ... ehm ... questo mi era dimenticato di dirtelo prima, ci faceva mandare giù la lettera che ha mandato! ... In copia, hai capito?

Emidio: Che gli hai mandato? Che cosa?

Enrico: La lettera che lui ha mandato ...

Emidio: Sì ...

Enrico: ... ce la mandava in copia, la mandava a CAVATERRA!

Emidio: E che ci facciamo con questa, io non la voglio tenè! ... Io non ne voglio! Non voglio niente io! ...

Enrico: Sì, ma ...

Emidio: ... Voglio solo il rapporto con Enrico FEDE! Punto e basta!

Enrico: Sì, ho capito, però io a, ehm, io a CAVATERRA a un certo punto gli dirò dico Ma fai vedè un attimo che t'ha mandato questo c'ha fatto!

Emidio: Eh, perciò!

Enrico: Eh, questo glielo dovevo chiede, no? penso ...

Emidio: Sì, sì ... ma che fanno ... (incompreso) ...

Enrico: Se poi ... (incompreso) ... di chiederlo ...

Emidio: ... con questo pezzo di carta? Io non lo sò che fanno! Eh ... (incompreso) ... che vogliono fà?

Enrico: Non lo sò! Questo guarda ...

Emidio: ... (incompreso) ... che fanno? Ancora non ho capito!

Enrico: No, dobbiamo ehm, ascoltami ... io voglio vedere te! Parlarne a voce! Poi ...

Emidio: Sì, ma perchè io dico una cosa, voi ne fate n'altro! E loro, lu, tu, non sò chi è che lo fà!

Enrico: Ma che ...  
Emidio: Lui l'ha fatto, eh!  
Enrico: No lui! L'ha fatta BONATTI!  
Emidio: Eh, ma ha fatto male!  
Enrico: Eh, lo sò! Eh, che devo fà io, però che ... io che posso alzà il telefono e chiamà GHIRELLI? ... (incompreso) ...  
Emidio: Va bhè, ma lui ehm, che stemm' a fà? No, non ci voglio sta! Eh ... eh, voi ... (incompreso) ... scusa, a mi cacciami fuori da questa, questa cosa qua! Capito Pietr, ehm Enrico? ... Eh, io non voglio starci in mezzo a questo! Perchè domani succede il bordello a me, no? Eh ... Eh ...  
Enrico: Sen, mi stai a sentire?  
Emidio: Sì! ...  
Enrico: Io cre ...  
Emidio: Mò che ci vediamo portami la scrittura, io gli faccio mette na firma, che non centro proprio un cazzo con questa storia qua io! ... Capisci? Eh! ... E debbo far vedere a quelli, eh! ... Eh ...  
Enrico: Sì che tu non centri niente perchè non sei tu che hai dato ehm, disposizioni ...  
Emidio: No, io non centro niente, proprio per niente e ne voglio far niente, lavoro niente, capito? ... Non voglio far niente! ... (incompreso) ...  
Enrico: Guarda che la lettera che io ho dato a te ...  
Emidio: Sì ...  
Enrico: ... e, e ho dato anche a CAVATERRA quella mattinata ...  
Emidio: Sì ... Sì ...  
Enrico: Va bene?  
Emidio: Sì ...  
Enrico: Quella famosa lettera ...  
Emidio: Sì ...  
Enrico: ... doveva essere modificata in ulteriori parti ...  
Emidio: Sì, va bhè! Mò questo, non parlà di queste cose, io non sò di chi stai parlando! Però io personalmente da, dall'altra sera non faccio parte più di sta compagine! ... Non mi serve niente a me, capito? ... Eh! ... Perchè io non dò una mano a nessuno! Capisci Enrico? Eh! ...  
Enrico: Va bhè! Parliamo ...  
Emidio: ... io questo ehm, tu me lo parli a voce, ma ti, ti scrivo subito, eh! Preparo due righe ...  
Enrico: Va bhè!  
Emidio: ... io non faccio parte di niente!  
Enrico: Non vorrei, non vorrei ...  
Emidio: Eh ...  
Enrico: ... che succedessero poi delle cose per cui siamo chiamati noi ...

Emidio: Eh ...  
Enrico: Capito? Del tipo che dice senti ma allora ...  
Emidio: Eh, che centro io? Perchè ...  
Enrico: Qui no, qui sta andando avanti, che cosa dobbiamo fare che non dobbiamo fare ...  
Emidio: No! ... Non lo voglio manco sapere! Non me lo devi dire a me! ... Eh! ... Dillo a loro! ... Capisci? ... Pronto?  
Enrico: Sono qua!  
Emidio: Hai capito Enri? Non me, non, non, proprio ...  
Enrico: Va bhè!  
Emidio: ... faccio fuori completamente la co! Ehm, io ho detto ...  
Enrico: Eh ... chiarisci bene, chiarisci bene con, dentro te stesso che cosa, che linea dobbiamo prendere! Poi io sono al tuo fianco ...  
Emidio: No, perchè ... (incompreso) ...  
Enrico: ... e prendo le linee che tu mi dici!  
Emidio: ... con questo signò, con questo pezzo di merda che s'è messo in ferie ... per fregare la pelle a te e a me, io non ci stò, capito' Eh! ...  
Enrico: Uhm ...  
Emidio: Questo stai seduto alla poltrona, te l'ha detto! ... Che lui non gliene frega niente! ... Eh! ...  
Enrico: Senti ...  
Emidio: Non gliene frega niente! ... Sta a fà u' signore, l'hai visto tu!  
Enrico: Sì, sì, sta a fare la settimana bianca, tu parli dell'avvocato, no?  
Emidio: ... (incompreso) ... lui si parla a te di na cosa, non me lo racconti quello che ti dice! ... (incompreso) ... Ieri sera mattina, oggi stamattin' ... (incompreso) ... avete parlato due, tre ore ... lui t'ha detto mai io ... (incompreso) ... te l'ho detto!  
Enrico: Ma che cazzo dici? Io sono entrato alle dieci e mezzo da lui, sono uscito alle undici e cinque!  
Emidio: Ecco! Ma lui t'ha detto Io lo faccio lo stesso, non me ne frega di LUCIANI! E va bene ... (incompreso) ...  
Enrico: No! ... No! No! ... Atten ...  
Emidio: Sì! Sì! Che ci andasse ALBANESE! ... A fare ... le raccomandazioni, che tanto c'è ALBANESE! ... Si chiama, chi dà chiamà ... (incompreso) ... si fà la pippa a la fregna della mamm' con lui!  
Enrico: Ma sì, va bhè! Senti, ascol ...  
Emidio: Eh, capì? Ciao! Ci vediamo dopo eh!  
Enrico: Ciao!  
Fatto, Letto, Confermato e Sottoscritto.

L'anno 2002, addì 1 del mese di marzo, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 11.00, i sottoscritti Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria Luogotenente Genovese Donato ed App. Cavallo Vito Angelo, in servizio alla citata Sezione, danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazioni di seguito specificate e disposte con decreto n. **2353/01** R.G.N.R. emesso in data **7 dicembre 2001** dal Dott. Henry John Woodcock, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **1037**, avvenuta alle ore **17.30** del **28 febbraio 2002**, sull'utenza mobile nr. **336/539084**, intestata alla **I.C.A.M. Costruzioni s.r.l.** di Francavilla a Mare (PE) ed in uso a **LUCIANI Emidio**. —

Enrico = Enrico FEDE

Emidio = Emidio LUCIANI

Enrico: Eccomi!

Emidio: Tu hai dato delle carte tue ricorrette?

Enrico: Non ho capito, scusami! Eh ...

Emidio: Gli hai dato la lettera ricorretta?

Enrico: Sì!

Emidio: Ah, e chi t'ha autorizzato scusa?

Enrico: La lettera ricorretta gliel'ho da, gliel'ho data a lui pure, certo!

Emidio: E perchè?

Enrico: Perchè tu m'hai detto non que, non l'ultima versione, che non cer ...

Emidio: No, l'ultima versione io dico!

Enrico: No, l'ultima versione no! Quella che poi ehm ... in sostanza io ho dato una lettera a te ... una lettera a te ho dato ...

Emidio: Sì ...

Enrico: ... e una lettera l'ho data a lui!

Emidio: Che poi l'ho fatta ricorreggere, eh!

Enrico: No!

Emidio: Non doveva andre a Bologna, non ...

Enrico: No ... non dove, esatto! Quella lì! ... Quella gli ho dato!

Emidio: Ah, sì? ... Eh, ma quella non me l'hai data tu a me!

Enrico: No, no, no, no! Quella, te sbagli tu, eh! ... Quella l'ho data a te e l'ho data a lui! A tutti e due l'ho data!

Emidio: Ahh! ... Allora ha fatto la ca, ha fatto alla casaccia! Ma t'ho detto aspetta che non era ... (incompreso) ...

Enrico: No, ma c'era un ulteriore correzione invece che doveva essere fatta, che tu m'hai detto che andava fatta! ... E quindi quella

- correzione lì non gliel'ho fatta fare! No, non c'è! No, Non esiste!
- Emidio: Eh, ma allora, allora, allora scusa eh ...
- Enrico: Eh ...
- Emidio: ... eh, BONATTI come fa a presentare l'offerta senza che ... (incompreso)?
- Enrico: Ha detto comunque CAVATERRA ... che BONATTI gli ha detto che ci ma, ci faceva mandare giù ...
- Emidio: Sì ...
- Enrico: ... ehm ... questo mi era dimenticato di dirtelo prima, ci faceva mandare giù la lettera che ha mandato! ... In copia, hai capito?
- Emidio: Che gli hai mandato? Che cosa?
- Enrico: La lettera che lui ha mandato ...
- Emidio: Sì ...
- Enrico: ... ce la mandava in copia, la mandava a CAVATERRA!
- Emidio: E che ci facciamo con questa, io non la voglio tenè! ... Io non ne voglio! Non voglio niente io! ...
- Enrico: Sì, ma ...
- Emidio: ... Voglio solo il rapporto con Enrico FEDE! Punto e basta!
- Enrico: Sì, ho capito, però io a, ehm, io a CAVATERRA a un certo punto gli dirò dico Ma fai vedè un attimo che t'ha mandato questo c'ha fatto!
- Emidio: Eh, perciò!
- Enrico: Eh, questo glielo dovevo chiedere, no? penso ...
- Emidio: Sì, sì ... ma che fanno ... (incompreso) ...
- Enrico: Se poi ... (incompreso) ... di chiederlo ...
- Emidio: ... con questo pezzo di carta? Io non lo sò che fanno! Eh ... (incompreso) ... che vogliono fà?
- Enrico: Non lo sò! Questo guarda ...
- Emidio: ... (incompreso) ... che fanno? Ancora non ho capito!
- Enrico: No, dobbiamo ehm, ascoltami ... io voglio vedere te! Parlarne a voce! Poi ...
- Emidio: Sì, ma perchè io dico una cosa, voi ne fate n'altro! E loro, lu, tu, non sò chi è che lo fà!
- Enrico: Ma che ...
- Emidio: Lui l'ha fatto, eh!
- Enrico: No lui! L'ha fatta BONATTI!
- Emidio: Eh, ma ha fatto male!
- Enrico: Eh, lo sò! Eh, che devo fà io, però che ... io che posso alzà il telefono e chiamà GHIRELLI? ... (incompreso) ...
- Emidio: Va bhè, ma lui ehm, che stemm' a fà? No, non ci voglio sta! Eh ... eh, voi ... (incompreso) ... scusa, a mi cacciarmi fuori da questa, questa cosa qua! Capito Pietr, ehm Enrico? ... Eh, io

non voglio starci in mezzo a questo! Perchè domani succede il bordello a me, no? Eh ... Eh ...

Enrico: Sen, mi stai a sentire?

Emidio: Sì! ...

Enrico: Io cre ...

Emidio: Mò che ci vediamo portami la scrittura, io gli faccio mette na firma, che non centro proprio un cazzo con questa storia qua io! ... Capisci? Eh! ... E debbo far vedere a quelli, eh! ... Eh ...

Enrico: Sì che tu non centri niente perchè non sei tu che hai dato ehm, disposizioni ...

Emidio: No, io non centro niente, proprio per niente e ne voglio far niente, lavoro niente, capito? ... Non voglio far niente! ... (incompreso) ...

Enrico: Guarda che la lettera che io ho dato a te ...

Emidio: Sì ...

Enrico: ... e, e ho dato anche a CAVATERRA quella mattinata ...

Emidio: Sì ... Sì ...

Enrico: Va bene?

Emidio: Sì ...

Enrico: Quella famosa lettera ...

Emidio: Sì ...

Enrico: ... doveva essere modificata in ulteriori parti ...

Emidio: Sì, va bhè! Mò questo, non parlà di queste cose, io non sò di chi stai parlando! Però io personalmente da, dall'altra sera non faccio parte più di sta compagine! ... Non mi serve niente a me, capito? ... Eh! ... Perchè io non dò una mano a nessuno! Capisci Enrico? Eh! ...

Enrico: Va bhè! Parliamo ...

Emidio: ... io questo ehm, tu me lo parli a voce, ma ti, ti scrivo subito, eh! Preparo due righe ...

Enrico: Va bhè!

Emidio: ... io non faccio parte di niente!

Enrico: Non vorrei, non vorrei ...

Emidio: Eh ...

Enrico: ... che succedessero poi delle cose per cui siamo chiamati noi ...

Emidio: Eh ...

Enrico: Capito? Del tipo che dice senti ma allora ...

Emidio: Eh, che centro io? Perchè ...

Enrico: Qui no, qui sta andando avanti, che cosa dobbiamo fare che non dobbiamo fare ...

Emidio: No! ... Non lo voglio manco sapere! Non me lo devi dire a me! ... Eh! ... Dillo a loro! ... Capisci? ... Pronto?

Enrico: Sono qua!

Emidio: Hai capito Enrì? Non me, non, non, proprio ...

Enrico: Va bhè!

Emidio: ... faccio fuori completamente la co! Ehm, io ho detto ...

Enrico: Eh ... chiarisci bene, chiarisci bene con, dentro te stesso che cosa, che linea dobbiamo prendere! Poi io sono al tuo fianco ...

Emidio: No, perchè ... (incompreso) ...

Enrico: ... e prendo le linee che tu mi dici!

Emidio: ... con questo signò, con questo pezzo di merda che s'è messo in ferie ... per fregare la pelle a te e a me, io non ci stò, capito' Eh! ...

Enrico: Uhm ...

Emidio: Questo stai seduto alla poltrona, te l'ha detto! ... Che lui non gliene frega niente! ... Eh! ...

Enrico: Senti ...

Emidio: Non gliene frega niente! ... Sta a fà u' signore, l'hai visto tu!

Enrico: Sì, sì, sta a fare la settimana bianca, tu parli dell'avvocato, no?

Emidio: ... (incompreso) ... lui si parla a te di na cosa, non me lo racconti quello che ti dice! ... (incompreso) ... Ieri sera mattina, oggi stamattin' ... (incompreso) ... avete parlato due, tre ore ... lui t'ha detto mai io ... (incompreso) ... te l'ho detto!

Enrico: Ma che cazzo dici? Io sono entrato alle dieci e mezzo da lui, sono uscito alle undici e cinque!

Emidio: Ecco! Ma lui t'ha detto Io lo faccio lo stesso, non me ne frega di LUCIANI! E va bene ... (incompreso) ...

Enrico: No! ... No! No! ... Atten ...

Emidio: Sì! Sì! Che ci andasse ALBANESE! ... A fare ... le raccomandazioni, che tanto c'è ALBANESE! ... Si chiama, chi dà chiamà ... (incompreso) ... si fà la pippa a la fregna della mamm' con lui!

Enrico: Ma sì, va bhè! Senti, ascol ...

Emidio: Eh, capì? Ciao! Ci vediamo dopo eh!

Enrico: Ciao!

Fatto, Letto, Confermato e Sottoscritto.

Infine, per ricostruire e definire, in modo ancora più preciso, la figura del **CAVATERRA** e il ruolo fondamentale dallo stesso svolto, soprattutto nei rapporti con imprenditori e gruppi societari di un certo livello, è utile soffermarsi e riportare i passaggi più significativi del verbale relativo alle sommarie informazioni rese all'A.G. da **GHIRELLI Paolo** (cui, peraltro si è già fatto cenno nella parte iniziale introduttiva della presente ordinanza), amministratore e socio della **BONATTI**, il quale, proprio del più volte menzionato **CAVATERRA**, ha tracciato un *identikit* particolarmente calzante.